



comune di trieste



saluti europei



n° 151 - maggio 2015

Redazione a cura di: Franca Dot e Serena Favret

...dal FVG

Selezionati i 5 ragazzi che parteciperanno allo scambio giovanile ad ARCO dal 28 maggio al 6 giugno



E' stato formato il gruppo di 5 giovani che parteciperà allo scambio giovanile “

Reaching the mountain”, progetto portato avanti dall'associazione tedesca Fahrten-Ferne-Abenteuer di

Norimberg e realizzato con la collaborazione del nostro ufficio. I giovani che parteciperanno a questa magnifica esperienza sono Massimo, Morena, Haidi, Jonathan e Francesco. Con loro partiranno anche due youth leader, il nostro collega Mattia e Nensi, nostra futura volontaria europea in partenza.

L'incontro verterà sull'avventura, la vita all'aria aperta e l'arrampicata.

Buon divertimento ragazzi!

Se volete ricevere per mail questa newsletter scriveteci:

europedirect@comune.trieste.it

Seguiteci anche su **Facebook**: Europe Direct Trieste

Newsletter n° 151 maggio 2015

- rappresentanza in It scrive (Pag. 2)
- news da Commissione e Pe (Pag. 3)
- news da Commissione e Pe (Pag. 4)
- news da Commissione e Pe (Pag. 5)
- progetto FIESTA (Pag. 6)
- trasmissione radiofonica europea “un libro per l'Europa” (Pag. 7)
- trasmissione radiofonica europea “22 minuti” (Pag. 8)
- news da Eurodesk Italy (Pag. 9)
- vuoi andare all'estero (Pag. 10)
- l'Europe Direct - Eurodesk Trieste al lavoro (Pag. 11)
- Volontariato con lo SVE (Pag. 12)



Newsletter realizzata con il
co-finanziamento della
Commissione Europea

Orari di apertura dell'ufficio
EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

lunedì - venerdì: 9.00-12.30
lunedì e mercoledì: 14.30-17.00

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

la Rappresentanza in Italia scrive



Riforme Ue sui marchi registrati

L'UE ha raggiunto un accordo politico sul pacchetto di riforme del sistema di registrazione dei marchi d'impresa. Le misure concordate permetteranno una riduzione dei costi per le imprese, maggiore velocità, più garanzia a livello legale e una maggiore tutela dei marchi dalle contraffazioni. Attraverso questo pacchetto di riforme, le istituzioni europee si propongono di creare condizioni più favorevoli all'innovazione delle imprese e di stimolare la crescita economica, garantendo la coesistenza della complementarità delle normative degli Stati membri in materia di marchi d'impresa. Il pacchetto di riforme sulla registrazione dei marchi a livello UE porterà alla creazione di un quadro giuridico più moderno ed efficiente. Inoltre verranno messi a disposizione strumenti più efficaci per fermare il flusso di prodotti contraffatti. In particolare, gli interventi principali si concentreranno sui seguenti fronti: aggiornamento delle disposizioni UE, così da facilitare la registrazione di nuovi tipi di marchi nell'era digitale e sostenere le strategie di branding aziendali, semplificazione delle procedure di registrazione, comprese quelle a livello nazionale, sviluppo di mezzi più efficaci per combattere la contraffazione, anche per ciò che concerne le merci in transito nel territorio dell'Unione e di sviluppare strumenti di ricerca e banche dati comuni; sviluppo di una struttura tariffaria più flessibile su misura per i marchi dell'Unione europea per soddisfare al meglio le esigenze degli utenti; maggiore efficienza, trasparenza e responsabilità per l'Agenzia europea.

AMBIENTE E SALUTE

Ogm, più flessibilità per gli stati membri

Il settore dei prodotti geneticamente modificati (OGM), è fonte di marcate divergenze fra gli Stati dell'UE. Per questo motivo, la Commissione europea ha proposto di riconoscere agli Stati membri una maggiore libertà nello scegliere se adottare o meno l'uso dei prodotti OGM sul proprio territorio anche se il loro uso fosse già stato autorizzato dall'UE. La nuova proposta non modifica il sistema di autorizzazione vigente, ma permette agli Stati membri di decidere se consentire o meno che un determinato OGM (già autorizzato dall'UE) possa essere utilizzato sul proprio territorio. La decisione dei singoli Stati nel vietare gli OGM, dovranno essere sostenute da motivazioni legittime diverse da quelle relative ai rischi ambientali o di salute già valutate dalle Istituzioni europee. In questo modo, si contribuisce ad ampliare i diritti dei singoli Stati membri in materia di OGM permettendo di rispondere alle esigenze e sensibilità mostrate dalle rispettive opinioni pubbliche. Se questa proposta venisse approvata dal Parlamento e dal Consiglio per divenire effettiva, l'UE si doterebbe di un'insieme più coerente di norme per l'autorizzazione di OGM destinati alla coltivazione e alla produzione di alimenti e mangimi garantendo da un lato un unico livello di protezione in tutta l'Unione e dall'altra, ponendo l'attenzione alle diverse sensibilità degli Stati membri in questo settore. Finora, se gli Stati membri desiderano evitare l'introduzione di particolari OGM nella loro catena alimentare, potevano ricorrere a due strumenti: opporsi all'inserimento di particolari prodotti nella lista degli OGM autorizzati dall'UE o imporre divieti "di fatto" in condizioni che poi risultavano di problematica attuazione. http://ec.europa.eu/food/plant/gmo/new/index_en.htm

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





Cosa significa essere giovani in Europa

Eurostat ha diffuso una pubblicazione scaricabile dal suo sito internet, "Being young in Europe today", al fine di apportare un'analisi accurata aggiornata sui principali aspetti che concernono il benessere dei bambini (0 – 14 anni) e dei ragazzi (15 – 29). L'analisi riguarda la composizione demografica della gioventù dell'Unione, il suo ruolo nelle famiglie e nella società, il suo stato di salute, il tenore di vita, l'accesso al mercato del lavoro ed il rapporto sviluppato con il mondo digitale. L'obiettivo è quello di evidenziare cosa significa essere giovani oggi in Europa, ossia affrontare un iter che passa dal percorso scolastico e dalla partecipazione alle attività di svago e sportive, fino al momento in cui si lascia la casa dei genitori e si entra nel mondo del lavoro.

Questo studio serve soprattutto a delineare un quadro completo della situazione attuale e futura dei cittadini under 30 per prevedere i futuri andamenti sui passaggi dal percorso accademico al mondo del lavoro, sull'influenza dei mezzi di comunicazione nelle loro vite e su chi effettivamente si prende cura dei bambini.

http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Being_young_in_Europe_today



Foto presa da: ec.europa.eu

Publicati i secondi risultati di U-Multirank



Vorreste fare un università all'estero? U-Multirank può esservi d'aiuto per scegliere quella giusta. U-Multirank infatti è la classificazione delle università internazionali di maggiore importanza al mondo. Prendendo in considerazione oltre 1200 università in 80 paesi, offre risultati legati agli istituti in generale e le loro performance in sette ambiti: economia aziendale, psicologia, scienze informatiche, fisica, medicina e ingegneria meccanica ed elettrica. Nel complesso, sono stati coperti oltre 7.500 programmi di studio.

www.umultirank.org/#!/home?trackType=home§ion=entrance

Selezionate cinque città per la Capitale Europea dei Giovani 2018

Cascais (Portogallo), Keskemét (ungheria), Manchester (Regno Unito), Novi Sad (Serbia) e Perugia (Italia) sono state selezionate per procedere alla prossima fase per l'aggiudicazione del titolo di Capitale Europea dei Giovani 2018, organizzata dal Forum Europeo dei Giovani. Il titolo viene assegnato ad una città europea per un periodo di un anno, durante il quale essa ha l'opportunità di mostrare il suo patrimonio culturale, sociale, politico ed economico, in particolare legato al mondo giovanile. Queste città passeranno alla seconda fase del concorso, in cui dovranno presentare un programma di candidatura più dettagliato con le attività e gli eventi previsti, entro il **28 Giugno**.



www.europeanyouthcapital.org/yfj/eyc2018-shortlist

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





Your first Eures Job

E' partito a febbraio 2015 il progetto Your first EURES job (YfEj 4.0), progetto che ha l'obiettivo principale di aiutare i giovani europei a trovare un lavoro o un'opportunità di formazione sul lavoro in un altro Stato membro, in Islanda o in Norvegia. Il progetto, finanziato dal Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale e gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è diretto sia ai giovani dai 18 ai 35 anni che si affacciano al mercato del lavoro o che desiderano cambiare, guardando all'Europa, sia alle piccole e medie imprese, che credono in un mercato del lavoro europeo e che vedono nella mobilità transnazionale uno strumento per aumentare la propria competitività. Your first EURES job mette a

disposizione servizi di informazione e consulenza sui mercati del lavoro europei e fornisce assistenza durante tutto il periodo del progetto personale.

YfEj 4.0 offre inoltre un contributo finanziario ai giovani per la formazione linguistica, per il riconoscimento delle qualifiche e per coprire parte delle spese sostenute per partecipare a un colloquio di lavoro o per stabilirsi in un altro Paese per avviare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato. È previsto anche un sostegno finanziario per le PMI che organizzano programmi di inserimento per i neo-assunti.

www.cliclavoro.gov.it/YourFirstEuresJob



Adottata l'agenda "Legiferare meglio"

Il 19 maggio, la Commissione europea ha adottato l'agenda "Legiferare meglio", un pacchetto completo di riforme dell'intero ciclo politico, che permetterà di accrescere l'apertura e la trasparenza del processo decisionale dell'UE, migliorare la qualità della nuova legislazione grazie a migliori valutazioni d'impatto dei progetti legislativi e degli emendamenti, e promuovere un riesame costante e coerente della legislazione vigente dell'UE, garantendo così che le politiche dell'Unione raggiungano i loro obiettivi nel modo più efficace ed efficiente.

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150519_legiferare_meglio_it.htm



Matera capitale europea della cultura nel 2019

E' arrivata il 19 maggio la conferma ufficiale, da parte dei Ministri europei della Cultura, che Matera, insieme alla città bulgara di Plovdiv, sarà la capitale europea della cultura nel 2019.

Il progetto delle capitali europee della cultura mira a valorizzare la ricchezza, la diversità e le caratteristiche comuni delle culture europee, contribuendo così a promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca fra cittadini dell'Ue. Matera, che ha scelto il tema "Open future", vuole sfruttare al massimo questa opportunità per dimostrare che la cultura può contribuire a costruire un'Europa migliore e più inclusiva. Le capitali europee della cultura di quest'anno sono Mons (Belgio) e Plzeň (Repubblica ceca), seguiranno Breslavia (Polonia) e Donostia San Sebastián (Spagna) nel 2016, Århus (Danimarca) e Pafos (Cipro) nel 2017 e La Valletta (Malta) e Leeuwarden (Paesi Bassi) nel 2018.

http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150519_matera_2019_it.htm



EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITA'

Ricerca ed alimentazione

La Commissione europea ha dato avvio ad una consultazione online sul ruolo che la scienza e l'innovazione possono avere per garantire cibo sano, nutriente e sufficiente a livello mondiale.

Questa discussione è legata al tema dell'esposizione universale di quest'anno "nutrire il pianeta, energia per la vita". Il futuro piano di ricerca ha lo scopo di contribuire ad affrontare le sfide globali della sicurezza alimentare e nutrizionale.

La consultazione sarà la base del dibattito su un futuro programma di ricerca che sia in grado di contribuire ad affrontare le sfide globali della sicurezza alimentare e nutrizionale. L'attenzione verterà sugli ambiti in cui le attività di ricerca dell'UE possono incidere maggiormente per migliorare la salute pubblica attraverso: l'alimentazione, incrementare la sicurezza e la qualità degli alimenti, ridurre le perdite e gli sprechi alimentari, rendere più sostenibile lo sviluppo rurale, aumentare le rese in agricoltura attraverso un'intensificazione sostenibile, migliorare la comprensione dei mercati alimentari e accrescere l'accesso della popolazione al cibo in tutto il mondo.

La consultazione sarà accessibile online al sito <http://europa.eu/expo2015/node/286> fino al 1° settembre, data entro cui tutti gli interessati potranno far pervenire il loro contributo.

Obbligatoria l'origine sulle etichette delle carni

Dal primo aprile sono entrate in vigore le nuove regole di etichettatura applicate alle carni fresche, conservate in fresco e a quelle surgelate. In particolare le nuove disposizioni fanno riferimento al pollame, alla carne di capra e a quelle di origine ovina e suina.

Sulle nuove etichette verrà indicata sia la nazione in cui l'animale è nato ed è stato allevato, sia il luogo in cui è avvenuta la macellazione. Nel caso in cui lo Stato di nascita, allevamento e macellazione, risultasse il medesimo, l'etichetta potrà limitarsi ad indicare la prima delle tre elencate. La necessità di introdurre questo sistema di etichettatura è emersa a seguito della stesura della "food information for consumers Regulation. Il maggiore grado di trasparenza sulle origini della carne attraverso le informazioni riportate sulle etichette, è la risposta all'esigenza da parte dei consumatori di conoscere ed essere rassicurati sull'origine e sul ciclo vitale dei prodotti acquistati e consumati. I nuovi requisiti di etichettatura garantiscono l'eliminazione di inutili sprechi e costi aggiuntivi e sommersi causati dalle inefficienze della catena di produzione.



Foto presa da: ec.europa.eu

Se volete saperne di più sulle norme UE in materia di sicurezza ambientale: http://ec.europa.eu/food/index_it.htm

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

progetto FIESTA



Progetto FIESTA

per un risparmio energetico consapevole



FIESTA

Ha preso avvio a inizio maggio 2015 il progetto FIESTA (Families Intelligent Energy Saving Targeted Action) progetto triennale finanziato dal programma Intelligent Energy Europe 2007-2013 che mette in cantiere diverse attività a favore del risparmio energetico. La prima è l'attivazione di sportelli informativi in grado di indirizzare i cittadini verso investimenti consapevoli in tema di riscaldamento e di raffrescamento degli ambienti domestici. A fare da battistrada in Italia saranno le città di Forlì, Ravenna e Trieste.

A Trieste lo sportello FIESTA, attivo in via Procureria 2A (presso l'URP) e con i seguenti orari lunedì 14.30 - 17.00 e mercoledì 9.00 - 12.30, fornirà gratuitamente alle famiglie residenti sul territorio consulenze tecniche e consigli pratici per efficientare i consumi energetici delle abitazioni.

Il progetto prevede inoltre diverse iniziative per sensibilizzare e informare i cittadini: l'organizzazione di workshop per scuole, residenti delle case popolari e associazioni di installatori e rivenditori; la realizzazione di una 'Lotteria dell'energia' che metterà in palio premi per tutti coloro che avranno beneficiato dei servizi offerti dagli Sportelli Energia di FIESTA; l'organizzazione di un gruppo d'acquisto per impianti di riscaldamento e condizionamento; il monitoraggio dell'efficacia delle misure intraprese dalle famiglie per stimare i risparmi e gli investimenti complessivi generati dal progetto.

FIESTA, coordinato a livello europeo da AREA Science Park, il parco scientifico di Trieste, sarà attivo, oltre che in Italia, in Spagna, Bulgaria, Croazia, Cipro, coinvolgendo 19 partner: 5 partner tecnici (uno per ogni Paese partecipante) e 14 comuni con più di 50.000 abitanti. Il budget complessivo del progetto è di 2,4 Milioni di euro.

www.fiesta-audit.eu



comune di trieste



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union



EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

trasmissioni radiofoniche europee



Un libro per l'Europa

15 maggio 2015

“Cibo. La sfida globale”

di Paolo De Castro - Donzelli

“Il cibo, la sua produzione e il suo consumo, la percezione che se ne ha e l'utilizzo politico che se ne fa, è una grande sfida, forse la più grande del mondo globalizzato. La globalizzazione ha definitivamente trasformato i sistemi agricoli e alimentari, cambiando profondamente lo scenario mondiale: mutano i protagonisti dei flussi commerciali, si trasformano le strategie che guidano le politiche degli Stati, si evolvono gli orientamenti e le scelte dei consumatori. E da questo passaggio denso di opportunità e di rischi che si deve partire per comprendere le grandi sfide che la contemporaneità pone ai sistemi alimentari. Nel nuovo disordine mondiale sarà insomma essenziale cominciare a ripensare il cibo e le politiche che lo governano oltre i tradizionali steccati. A ciò può essere enormemente utile il forum dell'Expo 2015.”



La trasmissione “**Un libro per l'Europa**” vuole essere un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. Sono invitati

autori europei famosi, tradotti in italiano, come per esempio: Adam Bodor (Ungheria), Predrag Matvejevic (Croazia), o traduttori di autori come il premio Nobel Czeslaw Milosz (Polonia). La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Una trasmissione ideata e curata da: Thierry Vissol e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Ospiti:

Paolo De Castro, deputato europeo, relatore permanente per Expo 2015 della Commissione agricoltura del Parlamento europeo

Conduttore della trasmissione:

Thierry Vissol, economista e consigliere speciale media & comunicazione, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Cerchi libri sull'UE?

ECLAS <http://ec.europa.eu/eclas/> è il catalogo online della Biblioteca centrale della Commissione europea http://ec.europa.eu/libraries/index_en.htm. Oltre 600.000 pubblicazioni specializzate in materia d'integrazione europea, politiche dell'UE e attività delle istituzioni, nonché una selezione di articoli di periodici possono essere consultate presso la Biblioteca centrale o richieste in prestito tramite una biblioteca pubblica.

Program manager: **Tomasz Koguc**

Assistente: **Carlo Mastrosimone**

I dischi scelti in collaborazione con **Luca D'Ambrosio** di Musicletter.it per la trasmissione sono “Non ci resta che ridere” del gruppo Etruschi from Lakotapubblicato da Phonarchia Music.

http://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro/index_it.htm

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

trasmissioni radiofoniche europee



22 minuti, una settimana d'Europa in Italia

15 maggio 2015

Agenda europea sulla migrazione e Raccomandazioni specifiche per l'Italia

La situazione in cui versano migliaia di migranti che rischiano la vita per attraversare il Mediterraneo è sconvolgente ed è ormai evidente che nessuno Stato membro può né deve far fronte all'immane pressione migratoria da solo. La Commissione europea ha presentato un'agenda europea sulla migrazione in cui delinea le misure previste nell'immediato per rispondere alla situazione di crisi.

A poche settimane dalla pubblicazione dei piani nazionali di riforma, e una settimana dopo le previsioni economiche, la Commissione Europea ha approvato ieri le Raccomandazioni specifiche rivolte ai paesi, e ha anche reso nota la sua valutazione riguardo ai conti pubblici e al rispetto del Patto di Stabilità.

Grazie a un progetto coordinato da Libera e finanziato dal Fondo sociale europeo è stato messo a punto un modello di governance al servizio dei comuni.



La trasmissione "22 minuti, una settimana d'Europa in Italia" si articola in due o tre parti: la prima presenta tramite interviste e reportage i principali eventi di interesse europeo svoltisi in Italia durante la settimana precedente alla messa

in onda. La seconda parte, contiene interviste con il Vicepresidente della Commissione Antonio Tajani e con europarlamentari italiani, i quali commentano in maniera personale la settimana europea. La terza parte consiste di una rassegna stampa in collaborazione con la rivista Internazionale e con il sito www.Presseurop.eu, di una nota umoristica a cura di Diego Marani, intitolata "L'Europa di noialtri", nonché di un'intervista con un esponente del mondo delle arti e della cultura la cui attività abbia beneficiato di finanziamenti UE, o con l'autore di un libro su un tema europeo pubblicato in Italia.

Ospiti:

Antonia Carparelli, consigliere economico della Commissione europea in Italia

Marchand Laurent, editorialista di politica estera del quotidiano Ouest France

Davide Pati, ufficio di presidenza di Libera e responsabile settore Beni Confiscati

Le rubriche settimanali:

- Rassegna stampa europea a cura di **Andrea Pipino** di Internazionale

- Nuovo Cinema europeo: la rubrica di **Andrea Corrado** e **Igor Mariottini**

Il disco della settimana scelto da **Luca D'Ambrosio** di Musicletter.it è Tidal Songs (New Model Label, 2014) della formazione genovese Oceans on The Moon. Il brano scelto è "Nuvole".

Trasmissione ideata da: **Thierry Vissol**, economista e consigliere speciale Media & Comunicazione, Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Conduttore: **Luca Singer**

Program manager: **Tomasz Koguc**

Regia: **Alessandro Bufarari**

Assistente: **Carlo Mastrosimone**

Ascolta la trasmissione: <http://europa.eu!/cy79hk>

Sito internet: http://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti/index_it.htm

Facebook: <http://bit.ly/22minF>

Twitter: <http://bit.ly/22minT>

APP Android: <http://bit.ly/euroAPP>

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

news europee by Eurodesk
www.eurodesk.it



Fondi triplicati per favorire chiamate di docenti dall'estero

Quest'anno parte in anticipo rispetto al passato l'iter per l'assegnazione alle Università statali del Fondo di finanziamento ordinario (FFO). Il decreto con i criteri di ripartizione (6,9 i miliardi stanziati) è stato inviato alla Conferenza dei Rettori (CRUI) per il primo dei pareri previsti per legge. L'FFO 2015 prevede una quota base (4,9 miliardi) che sarà ripartita per il 75% su base storica e per il 25% (era il 20% nel 2014) in relazione al costo standard per studente. A disposizione ci sono poi 1,385 miliardi da distribuire in base alle performance degli atenei: i risultati della ricerca scientifica pesano per il 65%, quelli delle politiche di reclutamento per il 20%, i risultati della didattica per il 12%, la capacità di favorire la mobilità degli studenti e la partecipazione a programmi di studio all'estero per il 3%. 5 milioni serviranno a finanziare l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo B per il triennio 2015-2017. Ci sono poi 65 milioni per il 'Fondo giovani', che sostiene soprattutto la mobilità internazionale, e 125 milioni destinati alle borse post lauream. Nessuna università potrà registrare una diminuzione delle risorse superiore al 2% rispetto al 2014 (il limite era il 3,5% un anno fa). Non viene fissato alcun limite per il miglioramento dei risultati.

www.corriereuniv.it/cms/2015/05/fondi-triplicati-per-favorire-chiamate-di-docenti-dallestero/

Eurodesk Annual Overview 2014

E' stato pubblicato il rapporto delle attività realizzate nel 2014 dalla Rete Eurodesk a livello europeo. La rete è stata particolarmente attiva nel fornire informazioni sulle opportunità europee per la mobilità dei giovani, attraverso eventi, risorse online e pubblicazioni. http://issuu.com/eurodesk_ebl/docs/eurodesk_2014



Invito per giovani innovatori all'evento TIC 2015 a Lisbona

La Commissione Europea invita giovani ricercatori e innovatori nel settore delle TIC a partecipare all'evento "TIC 2015 - Innovare, Connettere, Trasformare", in programma a Lisbona, Portogallo, il 20-22 Ottobre 2015.

Incentrato su Orizzonte 2020, l'evento offre le seguenti attività:

- Scambi e incontri di mentoring con esperti, responsabili delle politiche e imprenditori
- Dimostrazioni di progetti di ricerca TIC,
- Impegno online e a distanza attraverso la piattaforma online ICT2015, @ICT2015eu, #ICT2015Twitter e la rete di giovani studenti, ricercatori e innovatori.

I candidati devono essere cittadini di uno Stato membro UE o di un paese associato del programma Orizzonte 2020; avere massimo 30 anni; possedere almeno un diploma di scuola superiore (se innovatori); essere iscritti presso un'università/istituto di ricerca nell'UE o in uno dei paesi associati e/o avere un forte interesse per le TIC; avere una buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto. Il viaggio e l'alloggio sono gratuiti.

Scadenza: **31 Maggio 2015.**

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/call-applications-students-young-researchers-and-innovators-ict-2015>



Foto presa da: ec.europa.eu

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





Bovec Summer School



I Corsi Universitari Estivi di Bovec, conosciuti anche come Bovec Summer School o Bovec Poletna Šola, si svolgono nel piccolo villaggio alpino di Bovec (Plezzo in italiano;

Flitsch in tedesco), nell'alta Valle d'Isonzo in Slovenia, vicino al confine italiano e austriaco e sono mirati in particolar modo agli studenti universitari dell'area multinazionale Alpe -Adria (Italia, Slovenia, Austria, Croazia).

L'obiettivo è quello di promuovere ed approfondire la conoscenza reciproca delle lingue, culture e vicende storico-economiche e sociali delle popolazioni delle regioni confinanti nell'area Alpe Adria. Di anno in anno vengono trattati diversi temi culturali, sociali e storici, con un approccio multiculturale e multilingue. I corsi comprendono lezioni vere e proprie, conferenze, seminari, workshop ed escursioni sul territorio e sono tenuti in italiano, sloveno, tedesco, croato e friulano. La Scuola Estiva dura due settimane nella seconda metà di agosto ed è organizzata dall'Università di Klagenfurt (Austria), in collaborazione con le Università di Trieste, Udine (Italia), Ljubljana, Koper (Slovenia), sotto il patrocinio del Ministero Austriaco della Pubblica Istruzione, Scienza e Cultura. I posti studio messi a disposizione coprono le spese di vitto, alloggio e partecipazione ai corsi. La Summer School dà diritto all'acquisizione di 3 crediti CFU.

La Summer School si terrà dal 16 al 30 agosto 2015.

Scadenza delle candidature: **31 maggio 2015**
www2.units.it/internationalia/it/altmobil-out/?file=bovec.html&cod=2015

Borse di studio per il Messico

La Mexican Agency for Internation Development Cooperation (AMEXCID) ha aperto il bando per l'assegnazione di borse di studio a studenti stranieri che vogliono frequentare un Master, un dottorato o condurre ricerca in Messico.

Le borse di studio sono messe a disposizione direttamente dal Governo messicano e sono frutto della collaborazione bilaterale con oltre 180 paesi in tutto il mondo. Sono già 170 le istituzioni messicane, tra Università, centri di ricerca, di cultura e di lingua, che hanno aderito al programma e mettono a disposizione le loro sedi per gli studenti internazionali.

Per poter partecipare al programma occorre: il possesso di una laurea triennale, di un Master o del Ph.D. come richiesto dal programma per il quale si richiede la borsa di studio; la media minima di 8 su una scala da 0 a 10 per quanto riguarda gli ultimi risultati accademici ottenuti; essere accettati o iscritti in un programma in una delle istituzioni messicane partecipanti. E' richiesta inoltre la certificazione della conoscenza della lingua spagnola.

Scadenza: **31 agosto**

<http://amexcid.gob.mx/index.php/en/>

Stage per giornalisti a Madrid

La Roostergnn global news network, grande agenzia no-profit attiva nel mondo del giornalismo offre l'opportunità di effettuare un periodo di tirocinio non retribuito presso la sua sede, a Madrid.

I candidati selezionati avranno la possibilità di partecipare a riunioni e convegni con esperti nel campo del giornalismo, e di pubblicare i propri articoli su una testata giornalistica stimata. I cicli di tirocini hanno una durata di 15 giorni, con un massimo di 10 studenti per ciclo.

<http://rgnn.org/internships/journalism-madrid/>

Informazioni tratte da: Portale dei giovani, università di Trieste



comune di trieste

l'Europe Direct - Eurodesk al lavoro



Festeggiamenti SEG e Festa d'Europa

Il mese di maggio ha visto la realizzazione di diversi eventi organizzati in occasione della festa d'Europa e della Settimana Europea dei Giovani (SEG).



Lunedì 4 e martedì 5 maggio abbiamo tenuto, presso la SSLMIT, una breve presentazione dell'iniziativa della Settimana Europea dei Giovani e della Festa d'Europa seguita da un banchetto informativo.



Mercoledì 6 e lunedì 11 maggio abbiamo tenuto un incontro europeo presso la scuola media Tommasini. I giovani che hanno partecipato hanno potuto festeggiare assieme a noi la Festa d'Europa.



“Conosci il tuo cibo?”

14 maggio - IAL Trieste

“Conosci il tuo cibo”, questo è stato il tema dell'incontro promosso quest'anno dal nostro ufficio presso lo IAL in occasione del "9 maggio Festa dell'Europa" e in concomitanza con l'apertura di "Expo". Tale incontro è stato organizzato in collaborazione con l'Area educazione e Slow Food Trieste, al fine di sensibilizzare il giovane pubblico ad un comportamento consapevole nei confronti dell'alimentazione e delle varie forme di spreco alimentare.



La riduzione dello spreco alimentare è direttamente correlata alle tematiche di tutela dell'ambiente. Per tale motivo l'Unione europea pone particolare attenzione alle tematiche inerenti il cibo e agli sprechi, in quanto questi argomenti rientrano nelle iniziative e raccomandazioni europee riguardo una “crescita sostenibile” (crescita rispettosa della salvaguardia dell'ambiente e dell'uso più efficiente e sostenibile delle risorse).

Il Parlamento europeo, nel gennaio 2012, ha votato una risoluzione su come evitare lo spreco di alimenti per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE. Questa risoluzione è stata preparata dalla Commissione per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, vista la Dichiarazione congiunta elaborata da Andrea Segrè fondatore e presidente di Last Minute Market, nel quadro della campagna europea: “Un anno contro lo spreco”. Tale risoluzione si pone l'obiettivo di ridurre del 50% gli sprechi alimentari entro il 2025.

Coerentemente con la risoluzione europea, le amministrazioni si impegnano nel territorio di loro competenza ad individuare azioni finalizzate ad una produzione e ad un consumo di cibo più consapevole e alla riduzione progressiva degli sprechi di cibo, acqua, energia, rifiuti...

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud





comune di trieste

volontariando con lo SVE



Aurora: volontaria in Spagna nel 2012-2013

Alle volte ritornare dal Servizio Volontario Europeo può essere molto difficile, lasciare la casa e il paese che ti ha accolto per tutti quei mesi, lasciare i colleghi di lavoro, ma soprattutto lasciare i nuovi amici! Aurora, volontaria europea in Spagna tra il 2012 ed il 2013, nei suoi report ha espresso molto bene queste sensazioni forti di chi ritorna a casa dopo un'esperienza che cambia la vita. Sono passati ormai quasi 2 anni dal suo rientro in Italia, ed ecco cosa ci racconta!

“Ogni tanto ci vuole anche questo: ritornare indietro con la memoria, riassaporare momenti passati che credevi perduti, immergerti in un “io” che non è più lo stesso di oggi; eppure notare come esso faccia ancora parte di te; come esso t'abbia fatto arrivare dove sei oggi, t'abbia fatto diventare chi sei.

Nel farlo ovviamente emerge nell'animo un sapore dolceamaro: è come se, guardandoti allo specchio vedessi riflesso l'aspetto che avevi quando eri bambino invece di quello attuale....

Riguardare foto, video, ritrovarsi immersi nel mondo dei ricordi ha sempre un suo perché.

Ormai sono passati due anni e mezzo dalla mia partenza verso Madrid; dalla mia scoperta di me stessa e di un mondo allora inesplorato.

Ricordo d'aver preso armi e bagagli senza alcun tipo di aspettativa, se non la voglia di conoscere e vivere al massimo quando mi si sarebbe presentato dinnanzi.

Ricordo la paura mista eccitazione provata nel prender l'aereo per la prima volta, sapendo che il ritorno si sarebbe fatto attendere per parecchi mesi; il ritrovarmi con sconosciuti che parlavano una lingua diversa dalla mia; ricordo il senso di reale solitudine provato dopo il primo mese, la consapevolezza di non aver parenti o amici ben consolidati al mio fianco nei momenti di crisi; ma ricordo poi quanto tutto ciò m'abbia fortificato. Sono profondamente convinta infatti che da ogni esperienza si possa carpire qualcosa di buono, e, forse, proprio da un'iniziale emozione o esperienza negativa, si sprigiona poi una felicità maggiore di prima, una capacità di affrontare le difficoltà con occhi nuovi ed una grinta che prima non t'apparteneva pienamente.

Son certa del fatto che è proprio grazie a quell'iniziale sentirmi spaesata e sola che ho potuto vivere nella gioia e nella scoperta, assaporare a pieni polmoni e con tutta l'anima quell'anno intenso e meraviglioso; quell'anno di apertura verso il mondo, di divertimento e di apprendimento senza pari.

Incontrare una cultura diversa credo sia sempre emozionante, e so che se non avessi avuto la fortuna di fare uno SVE non avrei mai scelto il mio percorso universitario attuale, ossia Lingue e Letterature Straniere. O, se mai l'avessi fatto, non sarebbe stato con la stessa voglia di scoprire due lingue a me sconosciute quali il francese e il tedesco e con la consapevolezza che il mio destino è legato al viaggiare, al conoscere nuovi luoghi. Lo posso dire senza alcun dubbio: lo SVE m'ha cambiato la vita, m'ha aperto orizzonti che non credevo possibili.

Ora sono qui, e ne ho fatto di strada.

Ormai son passati già due anni e mezzo dalla mia partenza verso Madrid, eppure lo SVE continua a stimolarmi nel mio modo di avvicinarmi alla vita: perché dopo un'esperienza simile si cambiano occhi, si ha voglia di mettersi sempre in gioco.... Pertanto, nonostante sia tornata a casa da oltre un anno e mezzo, è come se continuassi a vivere almeno in parte ciò che per me esso ha rappresentato, significato, ossia la voglia di vivere e di conoscere.”

Trovate tutti i suoi report qui: www.retecivica.trieste.it/eud/default.asp?tabella_padre=sezioni&ids=12&tipo=-&pagina=vis_esperienzavita_esamina.asp&idesperienza=125

EuropeDirect - Eurodesk TRIESTE

Comune di Trieste, via della Procureria, 2/a I - 34121 Trieste

tel 040.675.41.41 fax 040.675.41.42 europedirect@comune.trieste.it www.retecivica.trieste.it/eud

